

Collegio di Borgo S. Lorenzo.

Questo collegio consta di cinque sezioni, e di 508 elettori iscritti, dei quali si presentarono a votare 312; di questi 312 votanti, 297 diedero il loro voto a favore del barone Raffaele Busacca, e soli 15 voti andarono dispersi o nulli.

Il barone Raffaele Busacca, avendo quindi ottenuto la pluralità dei suffragi richiesti dalla legge, sia avuto riguardo al numero degli elettori iscritti, sia avuto riguardo al numero dei votanti, fu dalla sezione principale di quel collegio proclamato deputato.

L'ufficio esaminò tutti i verbali, e li trovò pienamente regolari, vide l'assenza assoluta di ogni reclamazione contro le operazioni elettorali, e perciò venne in proposito di proclamare la validità di quell'elezione, e per mezzo mio ora propone alla Camera che venga convalidata.

(La Camera approva.)

BORGATTI, *relatore*. Collegio 4° di Torino.

Questo collegio si compone di due sezioni, aventi in complesso 630 elettori, di cui votarono 339.

Il signor avvocato Giovanni Battista Cassinis, ministro di grazia e giustizia, ottenne voti 312.

Niuna protesta, niuna violazione di legge essendosi incontrata, ed il numero dei voti presentando abbondantemente la maggioranza prescritta dalla legge, io ho l'onore di proporre a nome del VI ufficio la convalidazione di questa elezione.

(La Camera approva.)

Collegio di Montepulciano.

Il collegio si componeva di sette sezioni: il numero complessivo degli elettori era di 737; i votanti furono 548.

Il signor ministro Raffaele Busacca ne ebbe 350, Venturi conte Francesco 186; gli altri voti andarono distribuiti ad altri soggetti ed alcuni furono annullati.

Niun reclamo, niuna nullità di sostanza; perciò si propone l'approvazione dell'elezione del signor Busacca Raffaele a deputato.

(La Camera approva.)

FABRIZI, *relatore*. Collegio di Sarnico.

Questo collegio ha un'unica sezione. Il numero degli iscritti era di 432; al primo scrutinio intervennero 208 elettori.

Il professore Carlo Cattaneo riportò 129 voti, il signor Scotti nobile Giovanni Maria 63 voti; i dispersi furono 8, le schede nulle 8.

Il professore Cattaneo non avendo riportato il terzo dei voti degli elettori iscritti voluto dalla legge, si procedè al ballottaggio.

In questo secondo scrutinio i votanti furono 215: il professore Carlo Cattaneo ottenne voti 189, il signor Giovanni Maria Scotti 17; le schede nulle furono 7.

Il signor professore Cattaneo, avendo ottenuta la maggioranza, fu proclamato deputato di Sarnico. Nessuna irregolarità si riscontra, nessuna opposizione fu fatta a quest'elezione; quindi ho l'onore di proporre a nome del VI ufficio la convalidazione dell'elezione del signor professore Carlo Cattaneo.

(La Camera approva.)

BOTTERO, *relatore*. Collegio di Utelle.

Questo collegio ha 1568 elettori iscritti; al primo scrutinio votarono 422.

L'abate Niel Desiderato ottenne voti 397, l'avvocato Felice Martini 18; andarono dispersi 2, furono annullati 3.

Nessuno avendo ottenuto la maggioranza voluta dalla legge, si dovette procedere allo scrutinio di ballottaggio il giorno 29.

Votarono in questo scrutinio 262 elettori. L'abate Niel Desiderato ottenne voti 250, l'avvocato Felice Martini voti 8.

Fu proclamato pertanto l'abate Niel a deputato di quel collegio.

Le operazioni furono regolari; non sorse contro quest'elezione alcun reclamo; per conseguenza a nome del VI ufficio propongo la convalidazione di quest'elezione.

(La Camera approva.)

2° collegio di Modena.

Questo collegio è composto di una sezione unica. Sono iscritti 325 elettori; votarono 236.

Il signor Malmusi cavaliere Giuseppe ottenne voti 221, il signor professore Cesare Costa 6; andarono dispersi voti 9.

Il signor cavaliere Malmusi, avendo ottenuto la maggioranza voluta dalla legge, fu proclamato deputato.

L'elezione è regolarissima; per conseguenza ho l'onore di proporre la convalidazione.

(La Camera approva.)

Collegio di Savignano.

Questo collegio conta 516 elettori iscritti; votarono 183.

Il professore Oreste Regnoli ottenne voti 181; andarono dispersi voti 2.

L'elezione fu regolarissima; non insorse contro nessun reclamo; per conseguenza ho l'onore di proporvi la convalidazione di questa elezione.

(La Camera approva.)

1° collegio di Ravenna.

Il 1° collegio di Ravenna conta 424 elettori iscritti; votarono al primo scrutinio 196.

Il signor Fusconi dottore Sebastiano ottenne voti 121, il conte Rasponi Gioachino voti 73; andarono dispersi 2 voti.

Nessuno dei candidati avendo ottenuta la maggioranza dalla legge voluta, si passò allo scrutinio di ballottaggio tra il dottor Sebastiano Fusconi ed il conte Rasponi Gioachino nel giorno 29 dello stesso mese. Concorsero 177 elettori a questa votazione: il dottor Fusconi ottenne voti 174, il conte Rasponi voti 2, ed un voto andò disperso.

Il dottor Fusconi fu quindi proclamato deputato. L'elezione fu regolarissima; ed io per conseguenza ho l'onore di proporre la convalidazione.

(La Camera approva.)

Collegio di Radicondoli.

Questo collegio conta 358 elettori; votarono 202.

Il signor Sergardi nobile Tiberio ebbe voti 196; 6 voti furono dispersi.

Avendo il signor Sergardi nobile Tiberio ottenuta la maggioranza voluta dalla legge, ed essendo stata regolarissima l'elezione, ho l'onore di proporre la convalidazione.

(La Camera approva.)

Collegio di Empoli.

Sono 621 gli elettori iscritti; votarono 391 al primo scrutinio.

Il signor cavaliere Vincenzo Salvagnoli ebbe voti 377; andarono dispersi 10, furono annullati 4.

L'elezione fu regolarissima, nessun reclamo insorse, ed io ne propongo la convalidazione.

FENZI. Pongo la Camera in avvertenza che il deputato eletto dal collegio di Empoli fu già nominato senatore. Io non so se l'elezione di un senatore a deputato possa essere valida.

Voci. No! no!

PRESIDENTE. Non potendosi essere senatore e deputato, questa elezione sarebbe irregolare, e non potrebbe avere effetto.

TECCHIO. È avvenuto altra volta nella nostra Camera un caso simile: era cioè stato eletto a deputato un individuo, il quale era pure stato nominato senatore; ma, siccome egli non